

**PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E VALLE DEL  
CURONE**

**PROGETTO SPECIALE AGRICOLTURA:  
"INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA NEI PARCHI"**

**ANNO 2009**

**MODALITÀ APPLICATIVE.**

Revisione 31 maggio 2008

Montevecchia

## **1 PREMESSA**

La Regione Lombardia con D.G.R. n. 7/9648 del 28 giugno 2002 ha approvato le disposizioni attuative del “Progetto Speciale Agricoltura”.

Il Progetto Speciale Agricoltura prevede una serie di interventi a sostegno dell’agricoltura nelle aree protette in continuità con la l.r.86/83, in coerenza con le linee di indirizzo del Piano agricolo triennale regionale e del Piano di sviluppo rurale 2000-2006.

Tutte le iniziative sono riservate agli imprenditori agricoli, ma con la possibilità, da quest’anno, di accesso alle misure anche da parte di proprietari e/o affittuari dei terreni oggetto di intervento.

Infine viene riproposta la possibilità di sottoscrivere con gli imprenditori agricoli della zona i cosiddetti “contratti di protezione ambientale”, su terreni di proprietà o interesse pubblico, che comprendono servizi di interesse collettivo relativi alle seguenti tipologie di intervento:

1. la cura dei prati, dei prati pascoli
2. la manutenzione dell’alveo dei torrenti e delle strutture atte ad aumentare la stabilità dei versanti
3. la pulizia di aree, di boschi, strade, percorsi, sentieri etc..

Le modalità di applicazione qui descritte si applicano nel territorio del Parco di Montevicchia e Valle del Curone.

## **2 ELENCO DELLE AZIONI ATTUABILI**

Di seguito si riportano gli interventi e le azioni finanziabili secondo il seguente ordine di priorità:

- 1. Recupero di aree coltivabili in zone collinari.**
- 2. Interventi per i prati**
- 3. Interventi per il paesaggio**
- 4. Interventi per i boschi**
- 5. Riduzione dell’impatto ambientale**
- 6. Interventi per i seminativi**
- 7. Prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica**
- 8. Realizzazione impianti sperimentali per il Parco.**
- 9. Servizi per il Parco**

## **3 CRITERI DI APPLICAZIONE DELLE AZIONI**

Nella Deliberazione della Giunta Regionale si precisa che i Parchi, prima di attivare la raccolta delle domande di finanziamento, stabiliscono le modalità di applicazione delle stesse e i criteri di selezione delle istanze.

### Azioni

A tal riguardo, dopo aver esaminato le disposizioni attuative, il Parco di Montevicchia ha deciso di attivare solo parte delle misure previste dalla Regione: in particolare non vengono attivate, la misura 2.1.4 relativa ai programmi di informatizzazione aziendale.

Nelle “modalità di attuazione del progetto”, la circolare regionale precisa che gli Enti delegati devono provvedere alla assegnazione dei contributi mediante procedure che rispondano a criteri di trasparenza e pubblicità, definendo criteri per stabilire un ordine prioritario degli interventi attivati e dei rispettivi beneficiari.

In conseguenza di ciò il Parco di Montevicchia ha individuato una priorità delle misure attivate, così come riportato nell’elenco progressivo pubblicato sul bando.

## 4 PROCEDURE

Il Consorzio Parco, entro 1 mese dall'esecutività delle presenti disposizioni, e comunque prima di approvare il primo elenco di beneficiari, in base alla raccolta delle domande di finanziamento, stabilisce le modalità di applicazione delle stesse e i criteri di selezione delle istanze.

- 1) Le richieste di finanziamento per gli interventi di cui alle presenti disposizioni vengono presentate al Consorzio Parco senza vincoli temporali.
- 2) L'ufficio agricoltura del Parco deve provvedere a redigere ed aggiornare quadrimestralmente l'elenco delle domande di finanziamento raccolte e favorevolmente istruite, suddivise secondo un ordine prioritario degli interventi attivati e dei rispettivi beneficiari.  
L'esito dell'istruttoria dovrà essere definito mediante eventuale inserimento nella graduatoria e con apposita comunicazione al beneficiario.
- 3) Le istanze di finanziamento mantengono validità per un periodo di 1 anno, fatte salve diverse disposizioni da parte della Giunta regionale.
- 4) Il contributo verrà versato a saldo per le iniziative di carattere annuale o in seguito all'esecuzione di opere ed acquisti;
- 5) nella azioni di carattere pluriennale, previo accertamento di avvenuta realizzazione dell'investimento previsto per l'anno di riferimento sarà erogato il 50% del contributo spettante. Il saldo sarà erogato alla fine del periodo di impegno previsto, previa verifica di avvenuto mantenimento degli impegni. Non possono invece essere erogati acconti iniziali.

## Controlli

Il controllo sull'applicazione del Progetto Speciale Agricoltura verte su due elementi:

- a. la verifica delle dichiarazioni rese dal richiedente al momento della presentazione della/e domande di contributo e in successivi momenti;
- b. la verifica del rispetto degli impegni (tecnici, amministrativi, realizzazione interventi, obblighi, ecc.) che il richiedente si assume con la sottoscrizione della domanda di contributo e in successivi momenti.

### **Fasi del controllo**

I controlli sono effettuati nelle diverse fasi che compongono il procedimento amministrativo, in particolare:

La fase istruttoria si articola nelle seguenti sottofasi:

**A. controllo amministrativo** di tutte le domande presentate mediante:

- verifica incrociata dei dati dichiarati dal richiedente, anche attraverso il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIARL);
- controllo della presenza e della completezza di tutta la documentazione allegata alla domanda di contributo;

**B. In corso d'impegno:** il controllo riguarda tutte le domande interessate e prevede un controllo in loco, da effettuarsi posteriormente all'ammissione a finanziamento e anteriormente alla conclusione dell'impegno o della singola annualità, nel caso di impegni pluriennali.

- l'effettuazione di un controllo in loco per la verifica dell'effettiva realizzazione dei lavori per i quali si richiede la liquidazione;

La **Fase del controllo ex-post**: è il controllo che si effettua successivamente all'ultimo pagamento, nel caso di obblighi che si mantengano dopo la liquidazione del saldo del contributo o dell'ultima annualità, nel caso di impegni pluriennali. Il controllo deve prevedere, in funzione del tipo di misura, l'effettuazione di un sopralluogo in loco, la verifica di documentazione comprovante l'esistenza e/o l'attività dell'impresa agricola o di altra documentazione necessaria a comprovare il rispetto degli obblighi sottoscritti.

Nel caso in cui a seguito di un controllo (in fase istruttoria, in itinere o ex post), si evidenzino delle irregolarità che comportino la decadenza totale o parziale di una domanda di contributo, il Parco comunica la decadenza al richiedente o beneficiario e, ove necessario, avvia le procedure per il recupero delle somme indebitamente erogate, con le modalità indicate nel "Manuale delle procedure OPR" del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia.

## **5 RISORSE FINANZIARIE**

Lo stanziamento del Bando, nel triennio 2008 –2010, è pari ad un totale di 92,819,75 euro disponibili.

Per l'anno 2008 si prevede di destinare 11,500,00 euro ad interventi ricadenti nei **SERVIZI PER IL PARCO**", lasciando invece alle singole azioni una disponibilità pari a 22.000,00 euro totali.

Ogni quadrimestre avrà quindi una disponibilità di fondi pari a 7.333,33 euro.

Se le domande pervenute in un singolo quadrimestre comporteranno un fabbisogno maggiore rispetto alla cifra stanziata, si procederà alla realizzazione di un graduatoria con i criteri indicati nel successivo paragrafo "criteri di valutazione".

In caso invece di minor utilizzo di risorse nell'ambito del quadrimestre, queste andranno ad aggiungersi alle risorse del quadrimestre successivo.

**La spesa massima ammissibile per azienda, nell'arco dell'anno, non può essere superiore a 5.000 euro.**

**Sono escluse da questa somma le attività rientranti nei SERVIZI PER IL PARCO, dove non vi sono limiti di massimale**

**Gli stanziamenti relativi ai bandi 2009 e 2010 saranno precisati in base alla quantità di eventuali "residui" alla data del 31/12/2008.**

### **Modalità di rendicontazione e monitoraggio della spesa**

Al fine di consentire la più efficace programmazione della spesa e di monitorare l'utilizzo delle risorse assegnate, il Consorzio Parco provvederà alla predisposizione di una relazione consuntiva degli impegni di spesa assunti che dovrà essere trasmessa alla Direzione Generale Ambiente, entro il 31 dicembre di ogni anno fino all'esaurimento della somma assegnata.

La rendicontazione finale sull'impiego delle risorse finanziarie assegnate dovrà pervenire, di norma, per le future assegnazioni, sarà trasmesso entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello della loro erogazione.

Dei fondi non impegnati e delle economie di spesa riscontrate in sede di accertamenti finali si terrà conto ai fini delle future assegnazioni.

## 6 CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute verranno innanzitutto valutate in base all'interesse pubblico e privato dell'intervento secondo le seguenti classi:

- **solo interesse pubblico (1)**
- **interesse pubblico prevalente (0,75)**
- **interesse pubblico e del richiedente affini (0,5)**
- **interesse prevalentemente del richiedente (0,25)**
- **solo interesse del richiedente (0)**

L'importo del contributo verrà quindi moltiplicato per i coefficienti (da 1 a 0) sopra elencati per definire l'effettivo importo erogabile.

SOLO IN CASO DI RICHIESTE MAGGIORI DELLE DISPONIBILITA' EFFETTIVE DI OGNI QUADRIMESTRE SARANNO REALIZZATE LE GRADUATORIE, SECONDO I SEGUENTI CRITERI:

### **Punteggio in funzione del richiedente**

**punti 1** - Imprese agricole condotte da giovani agricoltori (il titolare ha meno di 40 anni);

**punti 0,75** - Imprese agricole condotte da IAP (imprenditori agricoli professionali)

**punti 0,5** - I.A (imprenditori agricoli)

**punti 0,25** - Proprietari o conduttori privati